



ISTITUTO COMPRENSIVO
MONTE ROSELLO ALTO

Via Manzoni n. 1/a - 07100 Sassari
Tel. 079/244074 - Fax 079/2590926 - email: ssic84900t@istruzione.it
C.F.: 92128530901

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anno Scolastico 2025-26

Approvato dal Consiglio di Istituto //2025 con delibera n°

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 297 del 16.04.1994 “Disposizioni legislative in materia di istruzione”
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24.06.1998, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” e successive modificazioni intervenute con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21.11.2007
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 15.03.1999, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche” ai sensi dell'art.21, della Legge n.59 del 15.03.1997
- Direttiva Ministeriale del MPI n. 104 del 30.11.2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”
- Legge n. 169 del 30.10.2008
- Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006, “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Atto di indirizzo del MPI prot. n. 30 del 15.03.2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- Nota del MIM prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 “Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe” e i chiarimenti forniti con Nota del MIM prot. n. 3952 del 19 settembre 2023
- Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni
- L. 13.07.2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione”
- Legge n. 71 del 29.05.2017 indicante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”
- Circolare ministeriale prot. n. 5274 del 11.07.2024 riguardante “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s.2024-25”
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025
- RAV e Piano di miglioramento dell'I.C. Monte Rosello Alto di Sassari
- Patto di corresponsabilità educativi

La scuola è:

- Luogo di formazione e di educazione.
- Comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove ciascuno opera secondo le proprie competenze e capacità.
- Comunità che fonda la propria azione educativa sulla qualità del rapporto insegnante/studente, perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali.
- Luogo di libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.

Art. 1 - Diritti e doveri dello studente

Lo studente ha diritto:

- Ad essere rispettato come persona da parte di tutti gli operatori scolastici.
- Ad una formazione culturale e professionale qualificata, attraverso la valorizzazione delle proprie inclinazioni.
- Alla riservatezza.
- Ad essere informato sulla vita della scuola.
- Ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica; a conoscere obiettivi e percorsi didattici.
- A godere di una valutazione trasparente e tempestiva.
- Al rispetto della propria religione e della propria cultura.

Lo studente ha il dovere:

- Di essere regolare nella frequenza e di assolvere gli impegni di studio.
- Di essere sempre civile e rispettoso nei confronti di qualsiasi persona, adottando un comportamento educato e responsabile.
- Di rispettare le norme del regolamento di Istituto e quelle legate alla sicurezza e alla privacy.
- Di rispettare l'arredamento e le strutture scolastiche nel loro complesso (macchinari, sussidi didattici e strumenti dei laboratori).
- Di collaborare nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e nell'averne cura.

Art. 2 – Compito dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto in modo coerente con le norme sopra riportate, con l'offerta formativa attuata e con le esigenze degli alunni, **si impegna a:**

- offrire un ambiente funzionale al benessere degli utenti, accogliente, pulito e sicuro, in cui il piacere di stare insieme e di lavorare rappresentino il vissuto quotidiano degli alunni.
- promuovere iniziative che favoriscano l'inserimento e l'integrazione.
- predisporre interventi finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni, prevedendo attività di recupero e di rinforzo.
- dotarsi di aule, laboratori ed attrezzature che rappresentino la cornice ideale di un ambiente educativo di apprendimento.
- richiamando l'articolo 3 del D.P.R. n°235 del 21.11.2007 si impone ai genitori, all'atto di iscrizione, la sottoscrizione di un Patto educativo di "corresponsabilità" che intende richiamare la famiglia alle responsabilità educative e lo studente al dovere di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione (diritti e doveri art.2 e 3 del D.P.R.249/98).

Art. 3 – Disciplina

In riferimento all'art. 4 del D.P.R. n.249 sostituito dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. n.235 del 21/11/2007 e alla direttiva n.104 del 30/11/07 secondo i quali:

- Ciascun istituto individua, all'interno del proprio regolamento, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri più sopra riportati, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogare le stesse ed il relativo procedimento.
- **I provvedimenti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente.**
- La responsabilità è personale. Chi è sottoposto a sanzioni disciplinari deve poter esporre le proprie ragioni.
- La libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso non deve mai essere sanzionata.
- Sanzioni e provvedimenti che comportino allontanamento dalla scuola sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe fino a 15 giorni o dal Consiglio di Istituto per più di 15 giorni).
- Il temporaneo allontanamento può essere disposto solo per gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per non più di 15 giorni.
- È previsto l'allontanamento dello studente per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in questi casi sono previste l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.
- Nei periodi di allontanamento è auspicabile mantenere il rapporto con lo studente e con i suoi genitori.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Le sanzioni disciplinari, previste da questo regolamento, possono essere impugnate dai genitori o da parte di chiunque vi abbia interesse, con lettera inviata all'Organo di Garanzia d'Istituto entro 15 giorni dalla loro comunicazione.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori.
- Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento.
- L'Organo di Garanzia decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso alla sanzione comminata; decide anche in caso di conflitti nell'applicazione del presente regolamento.
- La competenza a decidere in via definitiva compete al Direttore dell'U. S. R. previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale.

ENTRATA

L'ingresso delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado è alle ore 08.00 per tutte le classi. Un ritardo superiore a 5 minuti verrà segnato dal docente della prima ora sul registro elettronico e giustificato dalla famiglia, che dovrà inserire anche la motivazione del ritardo. L'ingresso dopo le ore 9.00 è consentito solo in presenza del genitore accompagnatore.

USCITA

L'uscita dall'Istituto avviene alle ore 14:00 o, un giorno alla settimana, alle ore 16:00 per le classi a indirizzo musicale. Al termine delle lezioni gli alunni hanno l'obbligo di lasciare in ordine le aule e raggiungere disciplinatamente l'uscita, accompagnati dal docente dell'ultima ora. Il docente dell'ultima ora, nel caso l'aula fosse molto sporca e disordinata, a propria discrezione (**ma entro le ore 14.00**) potrebbe far sistemare gli arredi e far raccogliere eventuale immondizia lasciata su banchi e pavimenti.

Per incrementare negli studenti e nelle studentesse l'autonomia e il senso di responsabilità, i genitori possono compilare il modulo che autorizza l'uscita autonoma.

Tale modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia del documento di identità di entrambi i genitori o di eventuali tutori. Gli alunni che non sono autorizzati all'uscita autonoma potranno lasciare i locali della scuola solo in presenza di un genitore o di un delegato all'uscita; per le deleghe è necessario compilare un modulo e includere le fotocopie dei documenti d'identità delle persone delegate al ritiro.

FREQUENZA

La frequenza scolastica è un dovere per gli alunni e le famiglie ne sono, ovviamente, le prime responsabili. Vanno perciò evitate le assenze pianificate in occasione di verifiche, che compromettano l'apprendimento e il regolare svolgimento dell'attività scolastica. Eventuali assenze sono giustificate dalla famiglia tramite registro elettronico. In caso di assenze durante verifiche o interrogazioni, gli studenti e le studentesse assenti recupereranno la prova nel primo giorno utile dal rientro, salvo indicazioni particolari dell'insegnante. In caso di assenze che superino la settimana sarà cura dell'insegnante gestire il recupero di eventuali nuovi contenuti proposti o compiti da svolgere.

In caso di malessere delle studentesse e degli studenti, il docente incarica il collaboratore scolastico di turno di avvertire i familiari affinché vengano a ritirare l'alunno/a prima del termine previsto delle lezioni.

In caso di esonero, anche temporaneo, dalla lezione di educazione fisica sarà necessario consegnare un certificato del medico curante che, senza contenere la diagnosi, attesti le motivazioni che evidenziano in modo chiaro l'impossibilità da parte dell'alunno e dell'alunna a svolgere le attività pratiche e il periodo di validità dell'esonero stesso.

ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento deve essere sobrio e decoroso, adeguato all'ambiente scolastico. Non sono ammessi capi succinti o jeans con strappi troppo evidenti, infradito e ciabatte da spiaggia. Durante le ore di scienze motorie è previsto un abbigliamento consono alla disciplina (tuta e scarpe da ginnastica).

RICREAZIONE

Le pause sono due nell'arco della mattinata. E' prassi comune che avvengano in aula, ma possono svolgersi anche nel cortile pertinente alla scuola sotto la stretta vigilanza dei docenti. Si devono prediligere cibi sani (è importante evitare snack ricchi di zuccheri, grassi e conservanti. E' vietato consumare bibite gassate o bevande energetiche). Gli alunni durante le pause merenda devono tenere un comportamento corretto e

rispettoso, non correre, non urlare, non gettare rifiuti per terra e tenere puliti gli spazi comuni. Gli alunni non possono allontanarsi dal proprio gruppo classe, se non autorizzati dal docente che vigila.

È vietato richiedere telefonicamente la merenda o l'acqua, se dimenticate.

È vietato richiedere telefonicamente il materiale didattico, se dimenticato.

USO BAGNI ALUNNI

L'accesso ai bagni è consentito durante l'orario di lezione dopo la prima ora e non oltre le ore 13.30, solo previa autorizzazione del docente, uno alla volta per un massimo di **due volte** nell'arco della mattinata, fatta eccezione per quegli alunni che abbiano particolari esigenze documentate. Gli alunni devono utilizzare i servizi per il tempo necessario e rientrare subito in classe, evitando di creare assembramenti nei corridoi.

Si ricorda che nei servizi igienici devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia, in caso contrario i singoli alunni ne risponderanno personalmente secondo quanto previsto nel presente regolamento.

Evitare l'uso dei servizi igienici durante la ricreazione, momento in cui non è possibile garantire un'adeguata sorveglianza.

USO DEI CELLULARI E DI ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

In base alla circolare ministeriale n.5274 dell'11.07.2024, vige il divieto totale dell'utilizzo del cellulare nel primo ciclo (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), anche per finalità educative, tranne per deroghe specifiche come i PEI o PDP; quest'approccio mira a tutelare lo sviluppo cognitivo e sociale degli alunni.

La scelta di dotare l'alunno/a di un telefono personale è della famiglia e la scuola in nessun caso potrà essere considerata responsabile di eventuali danneggiamenti o furti. Gli studenti sono comunque invitati a non avere il cellulare a scuola ma, coloro che decidono di portarlo, devono spegnerlo prima dell'ingresso e consegnarlo al personale preposto. Il cellulare consegnato all'ingresso non potrà essere preso e acceso per nessun motivo fino all'uscita dall'edificio scolastico. Durante le ore di lezione le comunicazioni tra alunni e famiglie sono garantite comunque dal telefono fisso situato nei plessi scolastici.

È vietato l'uso anche di ipod, ipad, notebook, smartwatch, fotocamera, videocamera, durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola. L'estensione del divieto agli altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti previsti nel presente regolamento.

E' consentito l'uso dei tablet per consultare i libri digitali, ma solo dietro autorizzazione esplicita dell'insegnante presente in classe. I libri digitali devono essere scaricati a casa e consultati a scuola in modalità off-line in quanto non è consentito usufruire di una SIM. Tali dispositivi non sostituiscono l'uso del quaderno e devono essere utilizzati in modo responsabile. L'uso del tablet deve essere coerente con le richieste del docente e le attività scolastiche.

Precisazioni per il personale docente e ATA

Si ricorda che è fatto divieto a tutto il personale della scuola, docente e ATA, di utilizzare il telefono durante l'orario di servizio.

Tuttavia, per quanto riguarda i docenti, si precisa che l'uso del cellulare è consentito per:

- compilazione del registro elettronico;

- esigenze di servizio;
- esigenze didattiche.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'assemblea di classe, generalmente riunita nel mese di Ottobre, è uno dei momenti privilegiati per incrementare il rapporto tra scuola e famiglia e per promuovere un lavoro comune. Per questo si sollecitano i genitori alla frequenza e alla puntualità.

Ogni docente ha il proprio orario di ricevimento (un'ora a settimana) previa prenotazione entro 24 ore.

I colloqui istituzionali, uno a quadrimestre, si svolgono in presenza.

Si richiede alle famiglie di prendere regolare visione del diario e del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.

Ad ottobre di ogni anno scolastico vengono elette/i fino a quattro rappresentanti dei genitori durante la prima assemblea, su candidatura spontanea.

RECUPERO DEBITI SCOLASTICI

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti devono sostenere delle verifiche stabilite dai docenti delle materie in cui hanno riportato delle insufficienze alla fine dell'anno precedente. Per il recupero è necessario un accurato studio estivo, sulla base dei programmi che vengono forniti alle famiglie. La verifica di recupero del debito sarà il primo voto che l'alunno avrà registrato nel nuovo anno scolastico e farà media con le successive valutazioni. Il consiglio di classe gioca un ruolo cruciale nel processo di recupero dei debiti scolastici: oltre a stabilire le modalità e i tempi delle verifiche di recupero, valuta complessivamente l'impegno e i risultati ottenuti dagli studenti durante l'anno.

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E SANZIONI CORRISPONDENTI

L'Istituto individua: le possibili infrazioni disciplinari, le sanzioni che ad esse corrispondono, gli organismi che le comminano, secondo la tabella di seguito riportata.

Le sanzioni debbono essere comminate entro 15 giorni dal momento dell'istruzione della pratica con relativa comunicazione dell'avvio dell'iter alla famiglia.

a. Mancanze disciplinari lievi

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Frequentare regolarmente le lezioni Rispettare l'orario scolastico con puntualità	Assenze non giustificate	Colloquio con la famiglia: telefonico/ in presenza	Docente di classe
	Assenze frequenti/ immotivate/ strategiche	Nota generica e segnalazione al Dirigente Scolastico dopo 15 gg anche non consecutivi	Coordinatore di classe
	Presentarsi alle lezioni in ritardo	In caso di reiterazione Segnalazione al Dirigente Scolastico dopo 15 giorni di assenza anche non consecutivi. Segnalazione agli organi competenti.	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Assolvere impegni di studio	Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica	Richiamo orale	Docente di classe
	Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato	Produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola	
	Non eseguire i compiti assegnati per casa	Nota generica sul registro elettronico	Docente di classe
	Non portare il materiale didattico occorrente per lo svolgimento delle lezioni o esercitazioni		
	Non portare a scuola il diario, strumento di comunicazione tra scuola e famiglia o non utilizzarlo in modo idoneo	In caso di reiterazione	Docente di classe
	Non far firmare e/o consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia	Nuova nota generica sul registro elettronico Convocazione dei genitori (o telefonata) se ritenuto necessario Invito alla riflessione sulla regola non rispettata e se ritenuto necessario produzione di un elaborato da eseguirsi a casa o a scuola.	
			Coordinatore di classe

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla sua organizzazione	Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti.	Richiamo orale	Docente di classe Coordinatore di classe
	Giocare o chiacchierare durante le attività scolastiche.	Nota generica o disciplinare in base alla gravità	
	Uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, eludendo la vigilanza del docente o del collaboratore scolastico.	Sequestro del materiale non pertinente e restituzione ai genitori	
	Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività o altro materiale non consentito.	Invito alla riflessione sulla regola non rispettata e se ritenuto necessario produzione di un elaborato da eseguirsi a casa o a scuola.	
	Negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra o dall'aula alla palestra, muoversi senza rimanere in silenzio o in ordine nel gruppo o correndo.	Convocazione dei genitori	
	Intrattenersi per conversare nei servizi igienici e nei corridoi.		
	Schiamazzare o scorrazzare attraverso i corridoi, spostarsi da un piano all'altro o uscire in cortile senza autorizzazione.		
	Allontanarsi dall'Istituto senza permesso. È considerato allontanamento anche la mancata partecipazione alle attività pomeridiane della settima ora dell'Indirizzo musicale senza autorizzazione di uscita anticipata.	Comunicazione immediata alla famiglia che dovrà informare la scuola dell'avvenuto rientro del proprio figlio.	
	Falsificazione di firme, valutazioni e simili.	Rientro a scuola il giorno successivo accompagnato dal genitore.	
	Comportamento di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni (rumori eccessivi e persistenti, interventi	Accertamento telefonico immediato e nota disciplinare.	

	oppositivi e volutamente proposti, insofferenza ai richiami dei docenti); spostamento sistematico dalla classe senza alcuna autorizzazione del docente.		
		In caso di reiterazione In caso di comportamento pericoloso per sé stessi e per gli altri, contatto telefonico immediato con la famiglia ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza. Sospensione da 1 a 2 gg.	Docente di classe. Consiglio di Classe.

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Assumere un comportamento rispettoso verso il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti.	Provocare verbalmente i compagni.	Richiamo orale.	Docente di classe.
	Usare bestemmie o turpiloquio.	Scuse pubbliche.	
	Spingersi, correre, sgambettare, infastidire i compagni.	Nota generica o disciplinare a seconda della gravità.	
	Fare giochi e scherzi pericolosi, volti a ledere la dignità della persona (pantaloni abbassati, prove di coraggio, atti osceni).	In caso di reiterazione	Docente di classe.
		Chiamata o convocazione dei genitori.	Coordinatore di classe.
		Invito alla riflessione sulla regola non rispettata e se ritenuto necessario produzione di un elaborato da eseguirsi a casa o a scuola.	Consiglio di classe.
		Sospensione in base alla gravità da 1 a 2 gg, e in caso di resipiscenza da 3 a 15 gg.	Dirigente Scolastico.

b. Mancanze disciplinari gravi

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni momento della vita scolastica.	Comportamento di grave disturbo durante l'attività didattica, la ricreazione, le eventuali pause pranzo e le uscite didattiche.	Richiamo orale. Nota generica. Nota disciplinare.	Docente di classe.
	Atteggiamenti di prevaricazione anche durante gli spostamenti all'esterno della scuola.	Invito alla riflessione sulla regola non rispettata e se ritenuto necessario produzione di un elaborato da eseguirsi a casa.	
Osservare le disposizioni attinenti alla sua organizzazione	Utilizzo del cellulare o altri dispositivi simili durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola senza autorizzazione del docente.		
	Omissione consegna del cellulare in ingresso.	In caso di reiterazione	Docente di classe
	Uso di Internet senza autorizzazione del docente e in modo improprio.	Convocazione dei genitori.	Coordinatore di classe.
		Sospensione dalle lezioni da 1 a 2 gg.	Consiglio di classe.
			Dirigente Scolastico.

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Assumere un comportamento rispettoso verso tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti	Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola con parole e/o gesti offensivi.	Scuse pubbliche.	Docente di classe.
	Atteggiamento arrogante di insubordinazione con gli adulti.	Nota disciplinare.	
	Insulti o umiliazioni verso i compagni, utilizzo di parole o gesti indecorosi, “doppi sensi” o allusioni di stampo volgare.	Risarcimento del danno.	Coordinatore di classe.
	Video riprese non autorizzate.	Sospensione dalle lezioni da 1 a 2 gg.	Dirigente Scolastico.
	Diffusione di immagini o video non autorizzati.		
	Mancato rispetto della proprietà altrui: non restituire ai compagni le cose loro sottratte o avute in prestito.		
	Ricorrere a giochi maneschi.	In caso di reiterazione Convocazione dei genitori.	Docente di classe. Coordinatore di classe.
	Atteggiamento omertoso.	Sospensione dalle lezioni da 3 a 15 gg.	Consiglio di classe. Dirigente Scolastico.

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Rispettare ed avere cura dell'ambiente scolastico.	Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo o sporcando	Nota generica o disciplinare in base alla gravità.	Docente di classe.
Utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.	Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecando danno.	Risarcimento del danno. Invito alla riflessione sulla regola non rispettata.	Coordinatore di classe.

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza	Portare a scuola oggetti che possano danneggiare le persone e l'ambiente in generale Fumare nei locali dell'istituto ed in ogni altro luogo di pertinenza della scuola	Telefonata alla famiglia e sequestro del materiale pericoloso e restituzione ai genitori Nota generica o disciplinare a seconda della gravità Sospensione da 1 a 2 gg. In caso di reiterazione Il materiale rimarrà sequestrato fino alla fine dell'anno scolastico Convocazione dei genitori Nota disciplinare Sospensione dalle lezioni da 1 a 2 gg; da 3 a 15 gg in caso di reiterazione Sanzione pecuniaria come da normativa (art.7 legge 584 /1975+ legge 311/2004)	Docente di classe Consiglio di classe Dirigente Scolastico Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico o Responsabile del Divieto di fumo

c. Mancanze disciplinari gravissime

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Attenzione e rispetto alla dignità della persona	Atteggiamenti di prepotenza e vessazione verso i compagni	Nota disciplinare.	Docente di classe
	Minacce	Scuse pubbliche.	
	Aggressione verbale	Produzione obbligatoria di un elaborato sui fatti accaduti, e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni.	Consiglio di classe
	Aggressione fisica		
	Offesa con parole, scritti o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali e alla dignità personale.	Sospensione dalle lezioni (da 1 a 2 giorni).	Dirigente Scolastico
	Offesa alla morale, alla scuola, alle istituzioni	Sospensione da 3 a 15 gg.	

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI ED INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
Osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza	Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone	Nota disciplinare	Consiglio di classe
	Atti di violenza e comunque connotati da una particolare gravità tale da generare un elevato allarme sociale.		Dirigente Scolastico
	Produzione di infortunio doloso.	Sospensione da 3 a 15 gg	Consiglio di Istituto
		Sospensione per più di 15 gg.	

N.B. Si fa presente che, dopo 5 note disciplinari, il consiglio di classe può riunirsi per predisporre la sospensione immediata.

ELENCO DELLE POSSIBILI ATTIVITÀ RIEDUCATIVE COMMUTATIVE

In base alle modifiche introdotte dal nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 134 del 2025 e DPR 135 del 2025), se uno studente viene sanzionato con l'allontanamento delle lezioni per un periodo da 1 a 2 giorni:

- i- L'alunno non verrà allontanato dalla comunità scolastica.
- ii- L'alunno svolgerà a scuola un'attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, all'interno della scuola stessa.
- iii- Inoltre deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe (DPR 249/1998 art. 4, comma 8 e 8-bis).
- iv- L'obiettivo è mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno provocato.

Questo tipo di sanzione è quindi finalizzato all'educazione e alla responsabilizzazione dello studente. La sanzione comunque influirà sul voto di comportamento.

Solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari il Consiglio di classe delibera l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni con adeguata motivazione. In questo periodo l'alunno svolgerà attività di cittadinanza attiva e solidale, **commisurata all'orario scolastico**, relativo al numero di giorni per il quale è deliberato l'allontanamento dalle lezioni, da svolgersi di norma presso strutture esterne convenzionate con la scuola (ad esempio enti di volontariato, associazioni, strutture di assistenza) con figure di riferimento delle strutture stesse.

Tali strutture esterne devono essere proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale ma, in caso di indisponibilità, le attività di cittadinanza attiva e solidale verranno svolte a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe per un periodo massimo pari ai $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato.

Le attività di cittadinanza attiva e solidale hanno una finalità riparativa per la comunità e formativa per lo studente, infatti rafforzano il senso di responsabilità e il ripristino di rapporti corretti.

Anche in questo caso deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe (DPR 249/1998 art. 4, comma 8, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies; art. 6, comma 3 bis).

Come per le sospensioni più brevi, anche questo provvedimento ha un impatto sul voto di comportamento (condotta).

Una sospensione scolastica superiore a 15 giorni è riservata a comportamenti di particolare gravità o reiterati ed è competenza del Consiglio d'Istituto, non del Consiglio di Classe.

Sempre in base al DPR 134/2025 la scuola deve predisporre un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione e alla responsabilizzazione dello studente. Inoltre è previsto il coinvolgimento obbligatorio dei servizi sociali e/o psicopedagogici territoriali per la progettazione del percorso di reinserimento.

Nei casi più estremi, quando risulta impossibile garantire il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica, la sanzione può arrivare a conseguenze più severe.

- Allontanamento fisico fino al termine dell'anno scolastico;
- Esclusione dallo scrutinio finale o Non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo (competenza del Consiglio d'Istituto).

Anche durante l'allontanamento prolungato, lo studente ha il diritto e il dovere di svolgere le attività di cittadinanza attiva e solidale appositamente organizzate e individuate dalla scuola in strutture esterne convenzionate. Queste attività sono parte integrante del percorso di recupero.

La sospensione influisce direttamente sul voto di comportamento (condotta).

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari agli studenti, è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori o tutori), entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato da specifico regolamento che è parte integrante dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 – Comma 1 DPR 249/1998). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite Didattiche: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi, fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno.

Visite Guidate: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi, fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.

Viaggi Di Istruzione: quelle iniziative che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).

Per tutte le tipologie di uscite didattiche sopra citate e, come indicato nello Statuto degli studenti e delle studentesse, in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari che hanno comportato sanzioni disciplinari della medesima natura, il CDC può decidere di non consentire la partecipazione agli alunni di cui sopra.

Finalità educativa della non partecipazione di un alunno

L'eventuale non partecipazione alle uscite didattiche per motivi disciplinari ha lo scopo di far riflettere lo studente sulla gravità del suo agire, rafforzare il senso di responsabilità e promuovere relazioni corrette, anziché essere una punizione fine a sé stessa. La sanzione, che deve essere adeguata ai comportamenti assunti, sarà deliberata dal Consiglio di Classe, dopo aver verificato il rispetto del diritto di difesa dello studente.

Il presente Regolamento rimane in vigore fino a predisposizione di nuovo atto o a formale modifica del presente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO